COMUNE DI ALIMINUSA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA SINDACALE

N. 2 DEL 19.01.2026

OGGETTO: AVVISO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA N. 26019, DATATO 19 GENNAIO 2026. AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE. Ordinanza contingibile e urgente di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio del Comune di Aliminusa, per allerta meteo nella giornata di martedì 20 gennaio 2026.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO in funzione di Sindaco

Richiamati:

- la nota prot. n. 1661/DG/DRPC Sicilia del 17 gennaio 2026, avente ad oggetto "Comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsioni di condizioni meteorologiche avverse", con la quale il Direttore Generale del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato che: "A partire dalla giornata di domenica 18 gennaio, una intensa perturbazione di origine extratropicale interesserà la Sardegna e la Sicilia, determinando condizioni di maltempo diffuso e persistente.
  Fenomeni previsti ed effetti al suolo in Sicilia ed evoluzione
  - Precipitazioni diffuse e localmente molto abbondanti, con conseguenti rilevanti criticità idrogeologiche (allagamenti, frane, esondazioni). Si prevedono forti piogge in particolare sull'area Etnea, sui Peloritani e nelle aree costiere, con nevicate sui rilievi oltre 1.500 m;
  - Venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, in particolare Scirocco e Levante,
  - Mareggiate intense lungo le coste esposte, sui settori meridionali e orientali della Sicilia, con moto ondoso molto elevato sullo Jonio. Dalla mattinata di lunedì 19 gennaio e fino a tutto martedì 20 gennaio, si prevede una ulteriore intensificazione dei fenomeni su gran parte della Sicilia e delle isole minori, con condizioni particolarmente avverse sulle aree orientali (previste, sulla costa ionica, raffiche fino a oltre 100 km/h, onde fino a 6-7 metri, piogge intense su Etna e Peloritani)";
- l'Avviso della Protezione Civile n. 26018, diramato domenica 18 gennaio 2026, alle ore 18:07, in ordine al rischio meteo-idrogeologico e idraulico con validità dalle ore 00.00 del 19 gennaio 2026 e per le successive 24-36 ore, il quale prevede relativamente alla Zona B (Sicilia centrale e occidentale) – dove ricade il Comune di Aliminusa secondo la ripartizione ufficiale delle Zone di allerta meteo-idrogeologico e idraulico adottata dalla Regione Siciliana per la Protezione Civile – il RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO per temporali e forti raffiche di vento livello di allerta "GIALLA" con fase operativa "ATTENZIONE", rappresentando condizioni di meteo avverse per "venti di burrasca dai quadranti orientali con intensificazione da martedì fino a burrasca forte con raffiche di tempesta", oltre "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, soprattutto su zone orientali e meridionali, quantitativi cumulati molto elevati, fenomeni con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e locali grandinate";
- la propria Ordinanza sindacale n. 1 del 19.01.2026, i cui contenuti si intendono, in questa sede, integralmente confermati;

Visto l'Avviso della Protezione Civile n. 26019, prot. n. 1711 del 19 gennaio 2026, diramato in data odierna, in ordine al rischio meteo-idrogeologico e idraulico con validità dalle ore 16:00 del 19 gennaio 2026 alle ore 24:00 del 20 gennaio 2026, il quale prevede relativamente alla Zona B (Sicilia centrale e occidentale) – dove ricade il Comune di Aliminusa secondo la ripartizione ufficiale delle Zone di allerta meteo-idrogeologico e idraulico adottata dalla Regione Siciliana per la Protezione Civile – il RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO per temporali e forti raffiche di vento livello di allerta "**ARANCIONE**" con fase operativa "**PREALLARME**", rappresentando "condizioni di meteo avverse per venti di burrasca dai quadranti orientali con intensificazione fino a burrasca forte con raffiche di tempesta e forti mareggiate sulle coste esposte", oltre a "precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale soprattutto su zone orientali e meridionali con quantitativi cumulati molto elevati, fenomeni con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e locali grandinate"

Considerato, pertanto, che potrebbero verificarsi eventi di pericolosità anche gravi dovuti alle condizioni meteo avverse previste;

Ritenuto opportuno dovere adottare i necessari provvedimenti precauzionali per ragioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Ritenuto, altresì, opportuno dovere adottare i necessari provvedimenti precauzionali, onde evitare problematiche anche in ordine alla scorrevolezza della viabilità e del traffico stradale;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., così come modificato dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in L. 24 luglio 2008, n. 125 e s.m.i.;

Dato atto che le ragioni e le considerazioni sopra esposte costituiscono idonea motivazione per l'adozione del presente provvedimento e, pertanto, sussistono le condizioni per esercitare il potere di ordinanza di carattere contingibile e urgente, come previsto dal comma 4 dell'art. 54 del suindicato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in L. 24 luglio 2008, n. 125 e s.m.i.;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. n. 1/2018 - Codice della protezione civile e ss.mm.ii. che sancisce che i Sindaci sono Autorità territoriali locali di protezione civile e che ad essi compete l'adozione di tutte le misure di propria competenza finalizzate all'attivazione di azioni a tutela della popolazione in relazione ad eventi calamitosi o derivanti da precipitazioni meteoriche;

Atteso che il Sindaco adotta, altresì, i provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000, avvalendosi, all'uopo, delle proprie strutture, e di quelle di altri soggetti competenti e del volontariato di protezione civile secondo le norme e gli indirizzi nazionali e regionali, informando Prefettura e Regione- Dipartimento della Protezione Civile e in coordinamento con le stesse;

Richiamati:

- l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 21-*bis* della L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-*bis* del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 05.08.2008;
- la Circolare n. 1/18 (CFDMI) - Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico";
- la Circolare n. 2/18 (CFDMI) - Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile";
- l'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 recante: "Codice della Protezione Civile";
- la Circolare n. 1/19 (CFD) - Centro Funzionale Decentrato-Idro, prot. n. 49614/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 10.09.2019, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico".

Visto il vigente Statuto Comunale,

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO dover provvedere in merito e quindi emanare il presente provvedimento contingibile e urgente,

O R D I N A

- la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale di Aliminusa nella giornata di **martedì 20 gennaio 2026**, dando indicazione ai Responsabili dei Settori interessati di comunicare la presente Ordinanza;
- ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;
- a tutti i soggetti presenti sul territorio comunale di:
    - non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;
    - mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;
    - non sostare nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;
    - evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;
    - evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;
    - staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;
    - non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;
    - predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
    - adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;
    - non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;
    - non tentare di arginare la massa d'acqua spostarsi ai piani superiori;
    - non percorrere un passaggio a guado o sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;
    - allontanarsi dalla località in caso si avvertano rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o in caso ci si accorga dell'apertura di lesioni nell'edificio;
    - allontanarsi dalla località in caso ci si accorga dell'apertura di fratture nel terreno o nel caso si avvertano rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);
    - non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);
    - non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori;
    - prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso, Radio, TV, Social Network e tutte le altre fonti di informazioni;
- alla Polizia Municipale di presidiare tutto il territorio comunale.

DISPONE

che la presente ordinanza:

- sia tempestivamente comunicata alla Dirigente scolastica reggente dell'"I.C.S. "Mons. Arrigo" di Montemaggiore Belsito, ai fini dell'adozione dei consequenziali adempimenti di propria competenza;
- sia pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito *internet* ufficiale del Comune di Aliminusa, sulla pagina social *Facebook* del Comune di Aliminusa e, attraverso diffusa affissione cartacea, nel territorio urbano ed extraurbano;
- venga trasmessa, per quanto di competenza:

- alla Prefettura di Palermo;
- al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- alla Città Metropolitana di Palermo - Servizio di Protezione Civile;
- alla SORIS di Palermo;
- al Comando Provinciale dei Carabinieri di Palermo - Stazione di Aliminusa;
- al Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Palermo;
- al Comando di Polizia Municipale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nel termine, rispettivamente, di 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Comunale ovvero dalla data di notificazione o di piena conoscenza del medesimo provvedimento.

19.01.2026

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Gabriele Crociata



Nome: GABRIELE CROCIATA
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature
Data: 19/01/2026